

Publicato su *Mangialibri* (<http://www.mangialibri.com>)

Antartide

Di *raffaello*

Creato il 12/14/2011 - 20:12

[Laura Pugno](#) [1] [Romanzo](#) [2] [Minimum Fax](#) [3] [2011](#) [4] Articolo di: [Benedetta Ferrucci](#)

[5] [Libri](#) [6]  [7]
 [8]



 [9788875213497g.jpg](#) [9]

Matteo Bechis guarda Rothera, in Antartide, dall'alto dell'aereo che lo sta riportando a Roma, dopo aver trascorso quasi un anno nella base di ricerca della regione antartica. Lo aspettano tre mesi di pausa, prima di poter tornare all'Institute for Polar Research. Una pausa forzata, perché Matteo, durante la sua ultima spedizione nelle acque antartiche, ha rischiato di morire. Sovrastato dal soffitto di ghiaccio, ha perso l'orientamento. O lo ha voluto perdere? Nathaniel, il suo amico e collega, che lo ha salvato legandogli una corda alla vita, ne è convinto: Matteo è un sub troppo esperto, impossibile per lui perdere l'orientamento, se non volendolo. A Roma lo aspetta una casa vuota, il ricordo del divorzio con Sonia e una telefonata improvvisa. Suo padre, Niccolò Bechis, muore per aneurisma cerebrale su un treno diretto a Torino. Non gli lascerà nessuna eredità, destinandola invece a una donna sconosciuta, Miriam...

Siamo solo a pagina 14. Succederanno molte altre cose in questo piccolo romanzo noir: morirà un altro padre, quello di Sonia. E a legare queste due assenze non sarà solo l'evento ravvicinato e ineludibile della morte. Il padre di Sonia, infatti, sparisce durante il soggiorno in una struttura alberghiera al confine con la Francia, che proprio a quella donna misteriosa e dai capelli rossi, Miriam, appartiene. Antartide potrebbe sembrare un titolo poco appropriato, mentre si va avanti nella lettura delle sue pagine. Invece è la sua capacità di evocare gli spazi vuoti, privi di confini, bianchi, immacolati e inesplorati che funziona. Perché gli altri, anche i propri padri, possono rimanere continenti sconosciuti che si disvelano nell'unico momento in cui non c'è più bisogno di proteggersi. Perché le zone d'ombra ce le portiamo appresso tutti e non c'è spazio per stabilire cosa è giusto e cosa è sbagliato, c'è solo lo spazio, anche se angusto, per accettarlo. Perché in questo libro si parla di coscienza, di scelte private, di abissi in cui ci si vuole perdere, sì. Senza che qualcuno venga a salvarci per portarci lontani dall'unico luogo in cui vorremmo stare. Con uno stile limpido, preciso e freddo, Laura Pugno sceglie un argomento da sabbie mobili e ci si muove con la delicatezza e l'attenzione che solo alcuni animali selvatici posseggono.

Libri

Tutte le Novità Libri da Fnac e idee Regalo per tutta la Famiglia

fnac.it/

acquista:

[Ti piace? Acquistalo on-line](#) [10]

[Laura Pugno](#) [Romanzo](#) [Minimum Fax](#) [2011](#) [Benedetta Ferrucci](#) [Libri](#)



URL originale: <http://www.mangialibri.com/node/9615>

Collegamenti:

- [1] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/8884>
- [2] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/125>
- [3] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/799>
- [4] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/8837>
- [5] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/373>

- [6] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/1>
- [7] <http://www.mangialibri.com/taxonomy/term/1825>
- [8] http://www.addtoany.com/share_save?linkurl=http%3A%2F%2Fwww.mangialibri.com%2Fnode%2F9615&linkname=Antartide
- [9] <http://www.mangialibri.com/sites/default/files/9788875213497g.jpg>
- [10] <http://www.libreriauniversitaria.it/antartide-pugno-laura-minimum-fax/libro/9788875213497?a=324512>